

GianDomenico Fabricio di Clauzeto d'anni 43, e mezzo, passando per costà di ritorno dal cadove, ove fu pe' suoi affari, assalito da febre ^{e da male} infiammatorio, e putrido fu ricevuto da Mattio Colman S. Pagnuch, da cui avvizato, mi portaj' tantosto alla visita, e scoperta l' infermità mortale sin dalla pma visita, l'indugi alla sacramental confessione, quale fatta con mente libera, fu incontanente sopraffatto dal morbo maligno in siffatto modo, che lo portò ad un letargo tale, che ^{mai} più si risvegliò, e così fu impossibilitato a far la S. comunione. Fu sempre assistito o per me medesimo, o per mezzo d'altri miei confratelli di, e notte: in fine riceve' l'estrema unzione, benedizione Pontificia con ogni altro aiuto spirituale sino agli ultimi respiri; e finalmente passò a miglior vita jer mattina all'ore 11. Oggi coll'intervento del clero ho accompagnato il S. cadavere al Cim: di questa mia Parochial chiesa in linea etc: sotto beva piedi S.